

□ **Mozione n. 140**

*presentata in data 27 giugno 2016*

a iniziativa del Consigliere Maggi

**“Tutela della salute nell'alimentazione”**

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Premesso che:

- il regolamento 1169/11, adottato dal Parlamento europeo e Consiglio il 25 ottobre 2011, ha introdotto una serie di nuove norme relative all'etichettatura degli alimenti, e tra queste in particolare l'obbligo di indicare in etichetta la tipologia di oli e grassi vegetali usati negli alimenti, senza ricorrere alla generica dicitura “oli e grassi vegetali”;
- in Italia tale obbligo in etichetta è entrato in vigore dal 13 dicembre 2014 e pertanto i consumatori italiani sono consapevoli del reale contenuto degli alimenti acquistati e consumati;
- la novità introdotta dal sopracitato regolamento risponde in maniera evidente alla richiesta di chiarezza e trasparenza da parte dei consumatori finali, ma anche di alcune aziende che distribuiscono e commercializzano i prodotti alimentari;

Considerato che:

- l'olio di palma grava sulla sostenibilità ambientale: diverse organizzazioni non governative hanno denunciato la deforestazione e il conseguente rischio di estinzione di alcune specie animali e vegetali. Secondo alcune fonti, la sostituzione delle foreste coi palmeti rappresenterebbe il 4% delle emissioni globali di gas serra ponendo Indonesia e Malesia, dopo Usa e Cina, nell'elenco delle nazioni responsabili dell'inquinamento globale;
- l'olio di palma è molto richiesto nell'ambito alimentare per la sua versatilità ed economicità, ha infatti un'elevata resa per ettaro, ha una buona stabilità, resistenza alla cottura e non irrancidisce, tanto da essere il grasso principale di quasi tutte le merendine, i biscotti, gli snack dolci e salati e le creme in vendita nei supermercati. Tali cibi sono spesso consumati dalla fascia più giovane della popolazione, tanto che i nutrizionisti consigliano di limitarne l'assunzione, in particolare ai bambini, in quanto i grassi vegetali contenuti negli snack e nei dolci, assieme a zuccheri, sodio, coloranti e conservanti, possono essere considerati tra i principali responsabili dell'obesità infantile: l'olio di palma contiene dal 45% al 55% dei grassi saturi a catena lunga come l'acido palmitico e favorisce l'aumento dei livelli di colesterolo;
- l'Istituto Superiore di Sanità, nel parere reso al Ministero della Salute a febbraio di quest'anno, evidenzia come negli ultimi dieci anni sia aumentata l'importazione dell'olio di palma ed il suo utilizzo in sostituzione di burri ed altri olii. Ciò comporta che fasce di popolazione quali bambini, anziani, dislipidemici, obesi, persone con pregressi eventi cardiovascolari, ipertesi e chi non assume le quantità adeguate di grassi polinsaturi, possono presentare una maggiore vulnerabilità rispetto alla popolazione generale, ribadendo la necessità di contenere il consumo di alimenti contenenti elevate quantità di grassi saturi;
- l'Autorità per la sicurezza alimentare europea (EFSA) ha valutato che nel processo di raffinazione dell'olio di palma si formano delle sostanze genotossiche e cancerogene e, a seguito di tale dossier, molte aziende produttrici e distributrici di prodotti alimentari hanno deciso di ridurre gradualmente l'uso. Emblematico è il caso dell'azienda Coop Italia che ha deciso di sostituire in tutte le ricette dei prodotti a marchio Coop l'ingrediente olio di palma, procedendo inoltre in molti punti vendita al ritiro dei prodotti;

## **IMPEGNA**

il Presidente e la Giunta regionale:

- 1) ad avviare tutte le iniziative di propria competenza per prevedere l'esclusione dagli appalti delle mense pubbliche di istituti scolastici, ospedali e aziende pubbliche, nonché dei distributori automatici in essi collocati, di ditte fornitrici di prodotti contenenti olio di palma;
- 2) a promuovere iniziative, di sensibilizzazione ed informazione, indirizzata oltre che ai cittadini anche ai grandi distributori di prodotti alimentari che operano sul territorio regionale, al fine di indurre questi ultimi a non utilizzare l'olio di palma nei prodotti distribuiti con il loro marchio (private label).